

Comune di Castagnaro

Provincia di Verona

Area Amministrativa — Segreteria
C.A.P. 37043 Via Dante Alighieri, 210
Tel. 0442/682810 - Fax 0442/682817
e — mail: segreteria@comunedicastagnaro.it
Cod. Fisc. 82005890239 Part. I.V.A. 0164055023
PEC castagnaro.vr@cert.ip-veneto.net

Piano operativo di razionalizzazione delle società pubbliche

Richiamato l'art. 1, comma 611 e ss, della legge n. 190 del 2014;

Atteso che la partecipazione del Comune di Castagnaro in società esterne è affatto esigua e limitata alle fattispecie qui di seguito elencate:

- a) Polesine Acque s.p.a. 2,07%;
- b) CISI Spa in liquidazione 0,0167%;

Richiamata a tal proposito la comunicazione del Responsabile del servizio finanziario del 27.032015

Atteso che la gestione del servizio idrico integrato ha luogo necessariamente mediante un unico gestore e che nel caso concreto è individuato nella Polesine Acque spa con sede in Rovigo;

Che detta società è partecipata dal Comune di Castagnaro al 2,07%;

Che con deliberazione di consiglio comunale n.40 del 29 settembre 2014 è stato deliberato a livello di indirizzo politico un ordine del giorno per il passaggio del Comune di Castagnaro dal bacino ATO Polesine al Bacino ATO Veronese:

Che sono in corso azioni amministrative affinche venga approvato detto passaggio da parte della Regione Veneto in modo che il Comune di Castagnaro faccia riferimento come ambito ottimale al bacino di Verona, con cui sussiste maggior affinità territoriale;

Che qualora abbia a perfezionarsi detto passaggio ne conseguirà anche una richiesta di passaggio del Comune di Castagnaro da Polesine Acque spa a Acque Veronesi..;

Che allo stato attuale va confermata la partecipazione a Polesine Acque spa in quanto gestisce un servizio pubblico essenziale facendo proprio e confermando comunque l'indirizzo del consiglio comunale;

Che Polesine Acque spa non ha partecipazioni in altre società per cui non necessita assumere ulteriori atti in relazione all'art 1 comma 611 e seguenti in relazione ad eventuali partecipazioni indirette:

Che non si ritiene di dover assumere un preliminare atto di indirizzo del consiglio comunale in quanto, da un lato, le partecipazioni sono circoscritte a casi limitati (in un caso in via di liquidazione e nell'altro conforme alla normativa), d'altro lato, sussistono già atto di indirizzo sufficientemente puntuale e ancora attuale del consiglio comunale e come sopra citati;

Che non necessita acquisire apposita relazione tecnica atteso che le fattispecie in concreto esistenti sono circoscritte a due casi e che il presente provvedimento sotto il profilo tecnico viene condiviso con il Segretario Generale dell'Ente che ne cura la stesura;

Che come atto di indirizzo si intende partecipare alla assemblea dei sindaci di Polesine Acque spa in conformità all'indirizzo del legislatore di valutare una eventuale aggregazione con società analoghe in modo da perseguire economie di scala;

Di sollecitare Polesine Acque spa affinché appronti sistemi di report periodici e accorgimenti tali (comunicazione dell'odg dei CdA; preventiva trasmissione della documentazione che deve essere approvata dalla Assemblea dei soci; invio del materia relativo alle scelte strategiche della Azienda

A Strategicile della 712

che richiedano la approvazione anche del solo CdA; comunicazione ai settori finanziari degli Enti della operazioni economiche e finanziarie più importanti; comunicazione del scelte di gestione del personale dipendente; etcc;) tali degarantire il controllo stringente da parte dei soci, allo stato attuale, a giudizio del Segretario Generale dell'Ente ancora carente;

di verificare lo stato di attuazione del presente piano entro il 30 settembre 2015 in coincidenza con la approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio

di comunicare il presente provvedimento al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti e di pubblicarlo in copia nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale

30 marzo 2015

II SINDAC